



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 141 Del 29/03/2020

SETTORE DEMOGRAFICO-CULTURA-SPORT

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA "IL FRIULI AL TEMPO DI LEONARDO"- PROROGA COPERTURA ASSICURATIVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'atto n. 8542 del 02.05.2019 con la quale il Sindaco ha nominato lo scrivente Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Servizi Demografici, Attività culturali ed Attività sportive e ricreative dal 02.05.2019 fino al 02.05.2020;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)";

VISTA la deliberazione consiliare n. 79 del 27/12/2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione giuntale n. 67/2019 avente ad oggetto: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)";

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 28.10.2019 con la quale l'Amministrazione comunale ha stabilito di accettare il contributo di 40.000,00 €, di cui al decreto n. 1126/CULT della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Cultura e Sport autorizzando la realizzazione del progetto "Frammenti di genio: ricostruire e reagire da Leonardo al Rinascimento in Friuli", demandando al Responsabile del Servizio Attività sportive e ricreative la predisposizione degli atti necessari e conseguenti e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

RICORDATO il progetto proponeva la realizzazione presso i locali delle ex carceri del Castello di Gemona del Friuli della mostra "Il Friuli al tempo di Leonardo" che avrebbe dovuto restare aperta al pubblico sino al 22 marzo;

PRESO ATTO che in seguito ai provvedimenti governativi per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID 19 la mostra dai primi di marzo è stata necessariamente chiusa al pubblico;

VISTA la volontà dell'Amministrazione comunale di prorogare l'apertura della mostra sino al 28 giugno, fatti salvi comunque eventuali ulteriori divieti;

VISTA l'autorizzazione ricevuta in tal senso dalla Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio del Friuli-Venezia Giulia;

PRESO ATTO della conseguente necessità di prorogare la copertura assicurativa in atto fino alla fine di giugno in quanto comunque in questo momento risulterebbe impossibile e comunque antieconomico far rientrare le opere nelle proprie sedi;

ATTESO che in data 19/04/2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- L'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";
- L'art. 30, rubricato: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";
- L'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";
- L'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono:
 - 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
 - 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
 - a) [omissis];
 - b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come novellato dall'art. 1, comma 502, della L. 208/2015, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare

ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

CONSIDERATO che dal portale dagli acquisti della Pubblica Amministrazione della CONSIP non risulta alcuna convenzione avente ad oggetto il servizio/la fornitura di cui sopra;

DATO ATTO che il valore della fornitura è inferiore a 5.000,00 € e, pertanto, ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO preventivo del Broker Assicurativo B&S Italia S.p.A che propone la proroga dell'assicurazione per tutte le opere esposte verso una spesa di € 260,00 e ritenuto tale prezzo congruo;

VISTO il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), da cui risulta la regolarità contributiva delle imprese di cui sopra;

CONSIDERATO CHE, alla data odierna, non risultano – come da consultazione effettuata in via telematica dalla sottoscritta - annotazioni riservate iscritte dall'ANAC a carico delle imprese sopra citate;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *“INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI”* e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui sopra:

- di prorogare l'affidamento al Broker Assicurativo B&S Italia S.p.A della copertura assicurativa di tutte le opere esposte alla mostra fino alla fine di giugno verso una spesa di € 260,00 e di provvedere a liquidare immediatamente il premio dovuto secondo le indicazioni fornite dalla stessa compagnia;

- impegnare la spesa complessiva di € 260,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2020	2020	Z862B2D9C6	1338/1	5-2	SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI ORGANIZZATE DAL COMUNE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	3	2	2	5	260,00	B&S ITALIA S.P.A cod.fisc. 07900250155/ p.i.

- di liquidare le somme corrispondente agli impegni di cui sopra, su presentazione di fattura, facendo riferimento alla presente determinazione dando atto che la liquidazione verrà effettuata secondo le disposizioni previste dall'art. 17 - Ter del D.P.R. n.633/1972 "c.d. Split Payment"; (Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015 pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3.2.2015);
- di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del d.lgs 50/2016 e che ai sensi del comma 14 del medesimo articolo il contratto sarà concluso con lettera commerciale, poiché si tratta di prestazioni di valore inferiore a 40.000,00 €.

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
Giorgio Valent

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIORGIO VALENT

CODICE FISCALE: VLNGRG71A30L483P

DATA FIRMA: 29/03/2020 17:42:56

IMPRONTA: 5F059DE17F6F737EA4521B352A839D7B1B5B4A65648CBBA035F167C86FA64154
1B5B4A65648CBBA035F167C86FA64154B11FCC7E64465D839AE12931A70025D1
B11FCC7E64465D839AE12931A70025D1A46BDB5A68429E28113A4098ADD3C1D9
A46BDB5A68429E28113A4098ADD3C1D92F33EEC01F0B994911F798FB019590AE